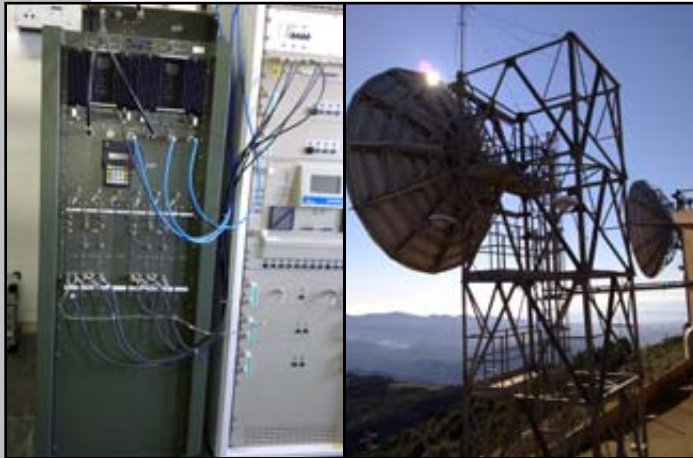
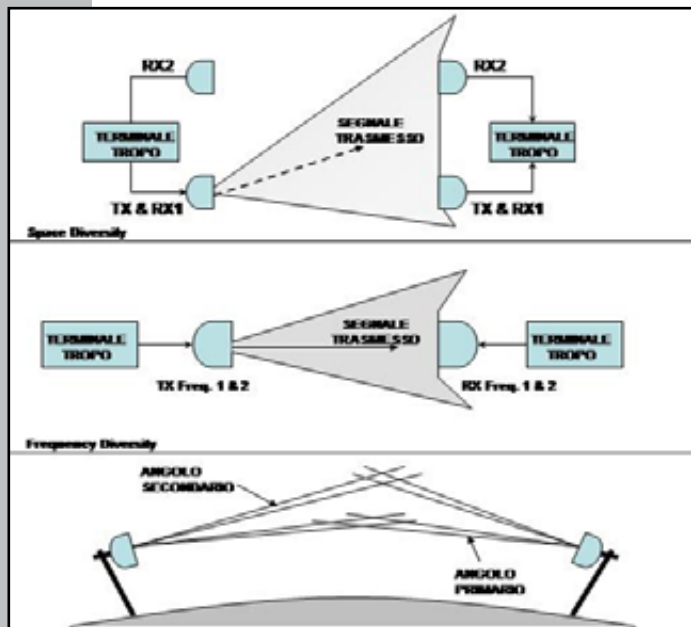


IL TROPOSCATTER E LE COMUNICAZIONI TATTICHE A LUNGO RAGGIO



L'articolo ripercorre le alterne fortune di questa importante tecnologia delle comunicazioni a grande distanza, che divenne obsoleta a favore delle tecnologie satellitari fino all'Operazione "Enduring Freedom", quando fu riscoperta e riapprezzata grazie alle evoluzioni attuate nelle aree dove continuò a essere usata. Rispetto ai limitati e costosi sistemi satellitari, infatti, il troposcatter offre un ottimo rapporto costi/benefici, coprendo link oltre i 150 km in ambiente tattico in 30 minuti ed è di difficile intercettazione. Inoltre continua a evolversi, coprendo bande sempre crescenti con più piattaforme connesse e servizi richiesti, ed è pertanto tornato a essere usatissimo dall'US Army e da altri importanti membri dell'Alleanza Atlantica.



Matteo MARTI

Capitano, in servizio presso
l'Ufficio Comunicazioni e Sistemi del
IV Reparto Logistico
dello Stato Maggiore dell'Esercito

THE TROPOSCATTER AND THE TACTIC COMMUNICATIONS IN THE LONG RANGE

The article traces the changing fortunes of this important technology of long distance communication, which became obsolete in favor of satellite technology until, during Operation "Enduring Freedom", it was rediscovered and re-valued thanks to developments in areas where it had continued to be used. Compared to the limited and expensive satellite systems, in fact, the troposcatter offers an excellent cost/benefit relationship, covering links over 150 km within 30 minutes in a tactical environment and it is difficult to intercept. It is also continuing to evolve, covering ever increasing bands and with more and more platforms connected and related services required. It is therefore once again very much used by the U.S. Army and other important members of the Atlantic Alliance.